



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92  
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

## Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Bollettino n°8-2022 emesso il 17 maggio 2022

### Sintesi Fitosanitaria



#### Legenda



## 1. Agrometeo

### Il meteo della scorsa settimana

## AGROMETEО SETTIMANA

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO DELLA LOMBARDIA



### LA SETTIMANA DAL 09 MAGGIO AL 15 MAGGIO 2022

Settimana debolmente instabile, in particolare sui rilievi Alpini e Prealpini. Precipitazioni isolate o locali in tutte le giornate della settimana, ad eccezione di **mercoledì 11**, giornata con totale assenza di precipitazioni. Temperature superiori alle medie recenti. Nei prossimi giorni tempo complessivamente stabile sulla pianura, debolmente instabile sui rilievi domani pomeriggio, **mercoledì 18**, e poi, ma con affidabilità bassa, da **lunedì 23**.

PROV	ALT.SLM [m]	STAZIONE	Tn ass [°C]	Tn med [°C]	Tx ass [°C]	g Tx ass	Tm med [°C]	VV max [m/s]	Rtot [mm]	VV med [m/s]
BG	211	Bergamo	13,2	15,4	30,4	15/5	28,8	7,2	2,4	2,0
BG	1180	Castione della Presolana	6,6	10,3	23,9	12/5	23,0	-	25,8	-
BG	1682	Foppolo	4,2	8,3	21,0	12/5	19,6	-	15,8	-
BG	1824	Passo S.Marco	4,5	8,6	17,3	13/5	15,5	9,3	3,4	2,5
BG	622	Cornalita	9,0	12,2	27,2	15/5	25,4	8,3	3,4	1,6
BG	197	Sarnico	14,2	15,4	30,8	15/5	28,7	-	1,4	-
BG	1784	Valbondione	3,7	7,3	18,4	12/5	16,5	-	18,2	-



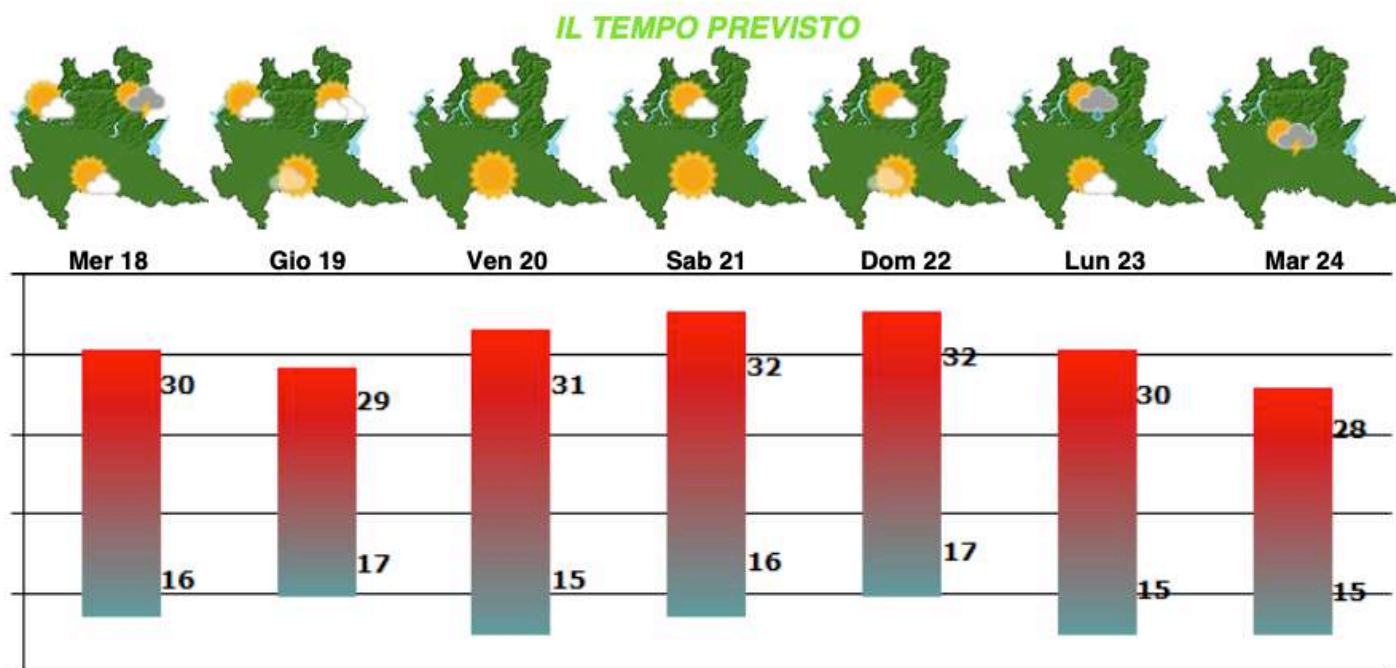
Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92  
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Di seguito i dati registrati dalla capannina meteo Ersaf di Scanzorosciate

Data	Temperatura dell'aria [°C]			Precipitazioni [mm]	Bagnatura fogliare [min]
	media	massima	minima	Somma	Tempo
10/05/22	19,81	25,93	13,32	0	0
11/05/22	20,44	27,8	13,16	0	0
12/05/22	20,29	27,82	13,26	0	0
13/05/22	20,03	28,11	13	0	0
14/05/22	20,49	28,44	16,03	1,4	290
15/05/22	21,88	29,01	15,74	0	0
16/05/22	22,02	29,53	15,67	0	0

Dati Centralina ERSAF di Scanzorosciate

**Previsioni per la settimana** (estratte del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)



L'espansione di un vasto campo di alta pressione garantirà fino a **domenica 22** condizioni di tempo stabile e in prevalenza soleggiato, specie in pianura. Su Alpi e Prealpi rimarrà la possibilità di brevi rovesci e temporali durante le ore pomeridiane, in particolare nella giornata di domani, **mercoledì 18**. Le temperature massime si manterranno tra **mercoledì 18** e **giovedì 19** attorno ai 28°/30°C in pianura, mentre da venerdì subiranno un rialzo portandosi diffusamente fino a 32°/34°C. La nuova settimana si aprirà con una possibile maggiore instabilità a causa della ripresa di un flusso di correnti atlantiche relativamente più fresche, per cui si segnala un aumento della probabilità di precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale, specie **martedì 24**, con particolare riferimento ai settori montuosi. Le **temperature** risulteranno in lieve diminuzione, con i valori massimi che con buona probabilità saranno ancora oltre i valori medi del periodo.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92  
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

## 2. Indicazioni legislative

Con comunicato 2 marzo 2022 n. 22, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 9 di venerdì 4 marzo 2022, vengono pubblicati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2021, in merito all'Operazione 10.1.01 – Produzioni agricole integrate del PSR 2014-2020 e ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Regolamenti 1234/07/CE e 1308/13/UE). Cliccando sul link sottostante sarà possibile accedere alla pagina dove sono disponibili i disciplinari di diserbo e difesa per tutte le colture.

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-culture-e-del-verde/norme-tecniche-di-difesa-e-diserbo>

### Impiego del Rame

In base a quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo medio per anno di 4 kg/ha di rame.

### Revoca prodotti fitosanitari

Le seguenti sostanze attive sono state revocate, i formulati commerciali contenenti queste sostanze potranno essere impiegati entro le date riportate:

- Indoxacarb: utilizzo entro il 19 settembre 2022
- Fenbuconazolo: utilizzo entro il 30 ottobre 2022
- Miclobutanil: utilizzo entro il 30 novembre 2022
- Famoxadone: utilizzo entro il 16 settembre 2022
- Acrinatrina: utilizzo entro il 23 giugno 2023

### Controllo funzionale e taratura obbligatoria delle macchine irroratrici

Si raccomanda di eseguire i trattamenti fitosanitari con attrezzature sottoposte a controllo funzionale e dotate di taratura obbligatoria.

## 3. Aspetti agronomici

### Fase fenologica

Cultivar precoci (Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Nero) grappolini separati-bottoni fiorali separati (BBCH 55-57) nelle migliori esposizioni primi fiori aperti (BBCH 61)

Cultivar medio-tardive (Merlot, Cabernet S.) terza foglia distesa - grappolini visibili (BBCH 103 - 53) nelle posizioni migliori merlot si trova nella fase grappolini separati-bottoni fiorali separati (BBCH 55-57)

Iniziano a ridursi le differenze di fase fenologica dovute al gradiente termico tra fondovalle e i versanti, soprattutto quelli ben esposti. Le temperature elevate degli scorsi giorni hanno generato un rapidissimo sviluppo dei germogli e nei prossimi giorni ci si aspetta un'accelerazione ulteriore.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92  
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



A sinistra Pinot Grigio fotografato a Scanzorosciate, a destra Chardonnay ad Almenno San Salvatore nella fase di bottoni fiorali separati, in centro primi fiori aperti di Chardonnay a Grumello del Monte.  
Foto scattate il giorno 16-5-22.

### **Gestione del terreno**

Dove si vuole limitare la competizione per acqua e nutrienti, si consiglia di procedere allo sfalcio dell'erba. Qualora invece si volesse cercare di ridurre la vigoria delle viti, il consiglio è di lasciar sviluppare, ovviamente nei limiti del possibile, il cotico erboso; in questo modo si limita la disponibilità di risorse per la vite, riducendo al contempo la capacità vegetativa.

In vigneti gestiti limitando l'uso del diserbo o in agricoltura biologica si consiglia di eseguire lavorazioni interceppo per evitare l'insediarsi delle infestanti nel sottofila. Si rammenta che le lavorazioni del sottofila, perché siano efficaci, devono essere effettuate con un cotico erboso non completamente affrancato e quando si prevedono almeno 3-4gg di bel tempo.

Si consiglia, a chi avesse seminato essenze da sovescio, di monitorare il grado di sviluppo, e di programmare lo sfalcio e l'eventuale interrimento non appena questo abbia raggiunto un sufficiente sviluppo e sempre prima che si verifichi l'indurimento dei semi delle diverse essenze erbacee (per evitare che ci sia un effetto autorisemina e il prossimo anno crescano nuovamente).

### **Concimazione**

Si consiglia di pianificare l'intervento di concimazione primaverile concordando con il proprio tecnico tempistiche e dosi di intervento, compilando il piano di concimazione. È da tenere presente che il picco di fabbisogno di nutrienti, in particolare di azoto, si registra poco prima della fioritura; di conseguenza si deve intervenire per sopperire a tali necessità distribuendo al germogliamento, se necessario e previsto dal piano di concimazione, prodotti con azoto a cessione controllata. Se si utilizzassero prodotti a pronto effetto è bene attendere la fase di grappolini visibili/separati, al fine di incrementare l'efficienza della concimazione stessa.

### **Gestione della chioma**

Ci si deve affrettare, qualora non lo si fosse fatto, a mettere in atto spollonatura e scacchiatura. In particolare, è importante eseguire al meglio la scacchiatura, operazione fondamentale per bilanciare il carico dei germogli e per garantire la loro ottimale distribuzione sul capo a frutto o sul cordone permanente  
*Vedi bollettino n°4 del 19-4-2022.*



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92  
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



Si consiglia di effettuare la spollonatura quando i polloni hanno raggiunto i 10-15 cm di lunghezza. Il tempismo è fondamentale per evitare che durante l'operazione parte della zona di inserzione del germoglio sul tronco sia lignificata, dando origine a numerose gemme latenti che necessariamente potrebbero rendere maggiormente abbondante l'emissione dei polloni il prossimo anno, aumentando i tempi di intervento. Intervenendo in questo momento, nei vigneti in cui la vegetazione è maggiormente sviluppata, si deve prestare attenzione alla rimozione totale del pollone, anche la sua parte basale.

Nell'immagine si mostra come la rimozione del pollone possa essere incompleta durante l'operazione di spollonatura manuale quando si interviene con scarso tempismo

In molti appezzamenti, soprattutto quelli meglio esposti e coltivati con varietà precoci, è opportuno programmare entro la settimana l'inizio delle operazioni di palizzata. Si ricorda che in ritardo nella palizzata può generare rotture di germogli, allo stato attuale molto sensibili a sollecitazioni meccaniche e all'azione del vento.



La palizzata tardiva può causare rotture di germogli. Foto scattate il giorno 16-5-22 a Chiuduno.




Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92  
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

## 4. Difesa

Si raccomanda di utilizzare principi attivi ammessi dai disciplinari di difesa integrata e rispettare sempre il numero massimo di trattamenti per ogni sostanza o gruppo di sostanze attive. Devono essere rispettate le dosi e le modalità di applicazione riportate in etichetta.

**Peronospora** Il rischio di infezione al momento è medio. Ormai in tutte le località la vegetazione ha raggiunto la suscettibilità alla malattia, si consiglia quindi di prestare particolare attenzione e mantenere una copertura costante della vegetazione. Prestare particolare attenzione qualora si verificassero diverse ore consecutive di bagnatura fogliare anche in assenza di precipitazione! Al momento non si notano sintomi nei vigneti, nemmeno nelle zone più suscettibili alla patologia.

**Difesa Integrata** Si consiglia di mantenere la copertura con prodotti come ad esempio Rame, Metiram, Folpet, Zoxamide, Dithianon, Fluazinam, soprattutto in previsione di pioggia. Eventualmente, si temesse un'infezione, si consiglia di intervenire con prodotti ad azione endoterapica (Dimetomorf, Cimoxanil), associati a prodotti di copertura. Dove il vigneto è particolarmente sviluppato, in zone suscettibili ad attacchi di peronospora e in previsione di pioggia, si consiglia di intervenire con prodotti mobili all'interno della pianta per mantenere protetta la vegetazione in via di formazione. I prodotti sistemici utilizzabili sono a Metalaxil-M o Fosfonato di Potassio.

 **Difesa Biologica** Si consiglia di intervenire con prodotti rameici a copertura delle piogge qualora fossero previste (200-300g di rame metallo). Con i ritmi di crescita dei germogli previsti nei prossimi giorni, anche in assenza di piogge, è necessario ripristinare la copertura almeno ogni 7-8gg. Si ricorda che una pioggia superiore a 20-30 mm deve essere considerata dilavante. Ne consegue la necessità di ripetere il trattamento. In previsione di piogge abbondanti o di periodo relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto oppure adesivanti biologici a base di Pinolene. Possono essere utilizzati in abbinamento al rame prodotti a base di Cerevisane che espletano un'azione sistemica come induttori di resistenza.

**Di seguito un riassunto delle diverse tipologie di rame utilizzabili e delle loro principali caratteristiche:**

- Attività iniziale, ossia la prontezza di rilascio degli ioni, quindi la potenziale velocità di neutralizzazione del patogeno eventualmente giunto sulla vegetazione
- Persistenza: vale a dire la durata del rilascio degli ioni, quindi dell'effetto
- Resistenza al dilavamento: capacità di aderire alla vegetazione e resistere al dilavamento causata dalla pioggia

Tipologia di rame	Attività iniziale	Persistenza	Resistenza al dilavamento
Ossicloruro	Lenta	Medio-buona	Buona
Idrossido	Rapida	Buona	Buona
Solfato-poltiglia B.	Mediamente Rapida	Molto buona	Medio-buona
Solfato tribasico	Mediamente Rapida	Buona	Buona



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92  
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

**Oidio** Il rischio di infezione al momento è medio alta. Nelle zone particolarmente precoci sono già iniziati da 4-6gg i cicli secondari della malattia. Si ricorda che le infezioni primarie e secondarie di oidio che si possono verificare in questa fase spesso passano inosservate. È importante però, nonostante non si vedano i sintomi della malattia, non sottovalutare la sua pericolosità! Infatti, infezioni sviluppatesi in questa fase generano un inoculo che potenzialmente può generare infezioni durante tutto il resto della stagione e che diventano problematiche dalla fioritura in avanti.

### **Difesa Integrata**

Dati i ritmi di crescita rapidi, si consiglia di mantenere protetta la vegetazione con prodotti sistemici, in grado di ridistribuirsi all'interno della pianta. Nel caso fossero previste basse temperature si consiglia di prediligere Spiroxamina. Con temperature elevate si può passare all'utilizzo di altri prodotti con traslocazione rapida all'interno dei tessuti della pianta come i triazoli (penconazolo, tetraconazolo, fenbuconazolo, difenconazolo, myclobutanil tebuconazolo) oppure Bupirimate. Si consiglia, per ridurre il rischio di insorgenza di resistenze, l'utilizzo dei principi attivi sopra elencati associati a prodotti di copertura come lo zolfo in ragione di 2-3kg/ha.



### **Difesa Biologica**

Si consiglia di intervenire con un trattamento a base di zolfo bagnabile alla dose di 3-4kg/ha. In previsione di piogge abbondanti o di periodi relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto sugli organi vegetali. Possono essere eventualmente utilizzati prodotti a base di COS-OGA, oppure di estratti di Laminaria che svolgono un'azione di induttori di resistenza.

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: [marco\\_galbignani@hotmail.it](mailto:marco_galbignani@hotmail.it)

San Paolo d'Argon, 17 maggio 2022

**Marco Galbignani**  
Dottore Agronomo